

COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 20.04.2022 VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART.27 DELLA LUR 16 APRILE 2002, N.19 E S.M.I.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTI** del mese di **APRILE**, alle ore **15,30**, nella sala delle riunioni del Comune, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta ordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano:

N	COGNOME	E	NOME	P	A
1)	FOTI		MARIA	X	
2)	ZACCURI		ANTONIETTA	X	
3)	FOTI		IORE	X	
4)	ROMEO		MARIA	X	
5)	FOTI		GIOVANNI	X	
6)	STILLITTANO		FRANCESCA	X	
7)	MINNITI		SANTO	X	
8)	PRINCIPATO		GIUSEPPE	X	
9)	MONTEROSSO		VINCENZO	X	
10)	MACHEDA		CATERINA CHIARA	X	
11)	TRIPODI		DOMENICA	X	
12)	MALLAMACE		CATERINA		X
13)	FEDERICO		SANTO	X	

Presiede il Sindaco, dott.ssa Maria FOTI

Partecipa alla seduta la dott.ssa Patrizia BOGNONI, Segretario comunale.

E' presente alla seduta l'assessore Domenico Rosaci.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 11 consiglieri su n. 12 consiglieri in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

☐ del Responsabile del Settore V- Urbanistica e Patrimonio ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

☐ del Responsabile del Settore III-Finanziario ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile;

Introduce l'argomento il Sindaco riferendo al Consiglio che l'adozione del Piano Strutturale Comunale, a distanza di ben 14 anni dal conferimento dell'incarico ai progettisti, rappresenta una svolta ed il punto di partenza per lo sviluppo del territorio montebellese. Fa presente che il consiglio comunale era già stato convocato per il giorno 19 luglio 2021. In quell'occasione, la seduta è stata rinviata atteso che da una verifica degli atti dell'iter amministrativo è stata rilevata la mancanza della delibera contenente il documento di indirizzo per la formazione del PSC, che l'organo consiliare in carica avrebbe dovuto approvare. Invero, sia la Commissione Straordinaria e la Giunta precedente hanno preso atto degli elaborati del PSC, proponendo al Consiglio l'approvazione, senza rilevare la mancanza del documento. La questione è stata sottoposta al competente Dipartimento della Regione Calabria che ha invitato l'Amministrazione a proseguire nell'iter procedurale. Rappresenta, altresì, che le scelte del Piano, nell'ambito della conferenza che sarà avviata subito dopo l'adozione, saranno adeguate alla nuova realtà territoriale e alle osservazioni dei cittadini.

Nei giorni scorsi la Regione ha

diffidato il Comune, per cui vi è la necessità e l'urgenza di andare comunque avanti, adottando l'elaborato che era stato proposto dalla Giunta Suraci e che, oggi, viene riproposto al Consiglio, giusta deliberazione della Giunta comunale n.29 del 30.03.2022 avente ad oggetto: Presa atto del documento preliminare del piano strutturale comunale (PSC)- proposta di adozione al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 27 della LUR 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.

Relaziona sull'argomento il Responsabile del procedimento, arch. Salvatore Cuzzucoli, il quale oltre ad illustrare le attività svolte dell'Amministrazione Comunale di Montebello Jonico (dal 2008 al 2022), riportando cronologicamente i passaggi più significativi che si sono svolti dalla data di conferimento dell'incarico ai progettisti, fino alla data odierna, e l'iter procedurale a cui dovrà essere sottoposto il documento preliminare al piano. Mette in evidenza che il Documento Preliminare del P.S.C. con gli elaborati annessi, risulta tecnicamente valido per consentire l'utile prosieguo dell'adozione amministrativa. Il Consiglio comunale, stante l'intervenuta interlocuzione con la Regione Calabria, qualora ritenga adeguato il documento preliminare potrà procedere all'approvazione per consentire a questo Ufficio l'avvio della Conferenza di Pianificazione.

A conclusione dell'intervento consegna, per essere allegati alla delibera, la relazione accompagnatoria, la cronologia degli atti nonché il documento preliminare al piano su supporto informatico (dvd).

Nel corso della discussione intervengono:

Foti Fiore sostiene che il documento sia uno strumento importantissimo, che dovrà garantire lo sviluppo, la tutela del territorio e dunque il recupero ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente. L'elaborazione di un PSC richiede ampia partecipazione, il dialogo con tutte le forze politiche e non solo della maggioranza e, in primis, richiede la partecipazione dei cittadini. Il Comune dovrebbe valorizzare il punto di vista dei cittadini, portatori di interessi pubblici diffusi, partendo dal presupposto che chi abita il territorio, ne conosce le potenzialità, le mancanze e le risorse. È importante anche la partecipazione dei professionisti, allo scopo di presentare proposte utili per la definizione dei contenuti previsionali del nuovo strumento di pianificazione urbanistica. Il coinvolgimento dei differenti soggetti che vivono e abitano il nostro territorio non c'è stato e, dunque, il Consiglio è chiamato ad approvare un documento fondamentale per il nostro futuro senza essere, oggi, rappresentanti della collettività. Fa presente che l'unico incontro con i tecnici progettisti è avvenuto nel mese di luglio dello scorso anno; in quell'occasione i progettisti hanno indicato tutti i passaggi necessari, senza mai entrare sulle modalità di redazione del piano, che non avrebbero fatto alcuna modifica all'elaborato presentato, essendo il loro lavoro

concluso. Dunque, dovremmo approvare un piano elaborato su scelte fatte da altri che, ognuno di noi o gran parte non conosce o può non condividere. L'adozione degli strumenti urbanistici non avviene soltanto sulla base della normativa regionale, ma deve rispettare anche la volontà del Consiglio comunale che deve dettare le linee guida ben precise fin dall'inizio del mandato. Quanti conoscono per quante unità abitative è stato dimensionato? Quali sono le differenze rispetto al precedente piano? Dal punto di vista tecnico, ci sono delle lacune che potevano o dovevano essere colmate? La partecipazione, diversa dalle osservazioni, doveva essere stimolata, in modo diverso. Coinvolgendo realmente i cittadini. Questo piano si presenta è come un continuum rispetto alle scelte fatte Amministrazioni comunali, che si sono sino ad oggi succedute. Il piano strutturale rappresenta un atto fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio in maniera ordinata, per tale motivo, questa Amministrazione dovrebbe dare un nuovo atto di indirizzo ai tecnici, con tempi certi, per affrontare tutte queste tematiche.

Consigliera Antonietta Zaccuri illustra il proprio intervento scritto che, depositato agli atti, ne fa parte integrante e sostanziale.

Consigliere Santo Federico fa presente di essersi rapportato con l'ufficio urbanistica sulla problematica e di aver visionato gli elaborati. Ritiene, tuttavia, necessario un approfondimento proprio per capire le previsioni contenute nelle tavole, costituenti l'elaborato progettuale. Ritengo necessario un rinvio proprio per approfondire le scelte urbanistiche del piano.

relative alle previsioni.

Il consigliere, a conclusione dell'intervento, chiede che venga posta ai voti la proposta di rinvio della trattazione dell'argomento in esame al fine di valutare, in maniera più approfondita, gli elaborati del Piano.

Il Sindaco dispone una breve sospensione dei lavori.

Ripresi i lavori del consiglio, il Sindaco fa sua la proposta proponendo un rinvio di venti giorni della seduta.

Il Federico insiste nel chiedere che venga posta ai voti la sua proposta di rinvio, senza alcuna indicazione di termine.

Il Sindaco pone ai voti la proposta del Consigliere Federico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di rinvio di rinvio per come formulata dal consigliere Santo Federico;

Atteso l'invito del Sindaco di votare la proposta del consigliere;

Con la seguente votazione resa in forma palese e per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 votanti n.6

Astenuti n.6 (Zaccuri, Foti F., Stillittano, Monterosso Macheda e Tripodi);

Voti favorevoli n. 1 (Federico) contrari n.5 (Foti M, Romeo, Foti G, Minniti, Principato)

Non approva la proposta di rinvio del 4° punto iscritto all'ordine del giorno.

Si allontana dall'aula il consigliere Santo Federico.

A tal punto, il Sindaco dato atto dell'esito della votazione, pone ai voti la proposta di adozione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art.27 della LUR 16 aprile 2002, n.19 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione depositata agli atti;

Udito l'intervento del Sindaco;

Udita la relazione del Responsabile del procedimento, arch. Salvatore Cuzzucoli

Udita la discussione in aula;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabili competenti, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, trascritti sul retro della presente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);

Visto lo Statuto comunale;

Vista la deliberazione, n. 62 del 03.09.2020, con la quale la Giunta Comunale, ha preso atto e proposto al Consiglio l'adozione, del Documento Preliminare del PSC,

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.29 del 30.03.2022 avente ad oggetto: "Presa atto del documento preliminare del piano strutturale comunale (PSC)- proposta di adozione al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 27 della LUR 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii", con la quale viene rinnovato al consiglio la proposta di adozione del PSC;

Richiamate:

- la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 31 del 30.04.2015 ad oggetto "Presa d'atto del Quadro Conoscitivo e del Documento preliminare del PSC e del Rapporto preliminare ambientale e del REU. Proposta di adozione al Consiglio Comunale del Documento Preliminare del PSC e del REU ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i."
- la deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 15.12.2016 ad oggetto "Adesione al principio del consumo di suolo zero, previsto dalla legge regionale n. 28 del 05.08.2016 di modifica alla LUR n. 19/2002, art. 27 quater" - viene approvata la proposta di adesione al principio del "consumo di suolo zero";
- la deliberazione del Consiglio comunale. n. 48 del 29.12.2016 ad oggetto: "Piano strutturale comunale adesione al principio del consumo di suolo zero previsto dalla legge regionale n. 28/2016", con la quale il Comune di Montebello Jonico aderisce al principio del "consumo di suolo zero" ed alle procedure previste dall'art. 27 quater e dell'art. 27, comma 3, della L.R. n. 19, nel testo vigente e con le modificazioni introdotte dalla Legge regionale n. 28/2016;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 03.09.2020 ad oggetto "Presa d'atto del documento preliminare del PSC – del Regolamento Edilizio e Urbanistico e della Valutazione Ambientale e Strategica da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale – Revoca delibera della Commissione Straordinaria n. 31 del 30.04.2015";

Preso atto della nota della Regione Calabria prot. n. 547436, del 20.12.2021, assunta al protocollo dell'Ente in data 20.12.2021, al n. 14214, con la quale la Regione Calabria fa presente che l'art.27 della L.R. 19/02 è stato sostituito dall'art.13, comma 1, della L.R. n. 40 del 31.12.2015, al fine di imprimere una accelerazione alle procedure di formazione ed approvazione dei piani ha previsto l'approvazione di linee d'indirizzo strategico da parte della Giunta comunale. Questa disposizione non trova applicazione ai piani che, alla entrata in vigore della nuova disposizione, si trovano in una fase successiva, come quello di Montebello Jonico: "Inoltre, il Comune di Montebello Jonico, come si evince dagli atti d'ufficio, e rappresentato nella nota che con la presente si riscontra, ha altresì successivamente aderito con delibera di Consiglio comunale n.48 del 29.12.2016, previa delibera di Giunta comunale n.110 del 15.12.2016, alla pianificazione a consumo di suolo zero, avendo rivolto con la medesima delibera, ai sensi del comma 2 dell'art.27 quater della LUR,

direttive per la redazione del Piano agli uffici comunali ed ai redattori, volte al perseguimento di tale obiettivo. Pertanto, ai fini del prosieguo dell'iter di formazione ed approvazione del piano strutturale comunale, il Comune deve procedere secondo i dettami dell'art. 27, all'adozione da parte del Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, del Documento preliminare del piano di cui al comma 3 dello stesso articolo e trasmetterlo celermente ai soggetti invitati alla conferenza di pianificazione per l'acquisizione dei pareri preliminari e delle osservazioni formulati dagli enti e soggetti che per legge sono chiamati ad esprimere parere vincolante”;

Vista la successiva prot. n. 125808, del 14.3.2022, assunta al protocollo dell'Ente in data 17.03.2022, al n. prot.n. 3368, avente ad oggetto “Adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 27 quater della L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii. – Richiesta stato dell'arte e sollecito prosecuzione iter” assunta al protocollo dell'Ente in data 17.3.2022, con la quale la Regione Calabria, oltre a chiedere informazioni al riguardo, sollecita la prosecuzione dell'iter di formazione ad approvazione del piano strutturale, rappresentando la possibilità per il Comune di avvalersi, ex art. 68 della LUR, dell'ausilio delle strutture tecnico-burocratiche degli uffici regionali al fine di derimere eventuali criticità riscontrate;

Visto Documento Preliminare del PSC, redatto dai progettisti incaricati, costituito dai seguenti elaborati:

Quadro Conoscitivo

Quadro Normativo e di Pianificazione

- ☐ Q1_RELAZIONI
- ☐ QNC_TAV1_PRG_vigente
- ☐ QNP_TAV1_programmi_progetti_integrati
- ☐ QNS_TAV1_piani_sovracomunali_vincoli
- ☐ QNS_TAV2_piani_sovracomunali_vincoli
- ☐ QNT_TAV_tutele

Quadro Ambientale

- ☐ Q2_RELAZIONI
- ☐ QAA_TAV_studio_agropedologico
- ☐ QAD_TAV_caratteri_valori_vulnerabilità
- ☐ QAG_TAV_1_Carta Geol-Stru
- ☐ QAG_TAV_2_Carta Geomorfologica
- ☐ QAG_TAV_3_Carta Idrogeologica
- ☐ QAG_TAV_4_Carta Clivometrica
- ☐ QAG_TAV_5_Carta Sismica
- ☐ QAG_TAV_6_Carta Vincoli
- ☐ QAI_TAV_risorse_ambientali
- ☐ QAR_TAV_rischi
- ☐ QAS_TAV_risorse_valori
- ☐ QAU_TAV_unita_di_paesaggio
- ☐ QAV_TAV_valori_vulnerabilita

Quadro Strutturale Economico e Capitale Sociale

- ☐ Q3_RELAZIONI
- ☐ QSD_TAV1_dinamiche_demografiche
- ☐ QSE_TAV1_dinamiche_socioeconomiche

- ☐ QSI_TAV1_infrastrutture_territoriali
- ☐ QSR_TAV1_risorse_del_territorio
- ☐ QSV_TAV1_valori_risorse_identita

Quadro Strutturale e Morfologico

- ☐ Q4_RELAZIONI
- ☐ QMI_TAV1_sistema_insediativo
- ☐ QMI_TAV2_attrezzature_servizi
- ☐ QMR_TAV1_reti_di_trasporto
- ☐ QMR_TAV1_reti_tecnologiche

Studi Specialistici

Analisi e Studi Specialistici e di Settore

- ☐ QAA_REL
- ☐ SSA_REL
- ☐ QAA_TAV_studio_agropedologico
- ☐ SSA_TAV1_indagini_agroforestali
- ☐ SSA_TAV2_indagini_agroforestali
- ☐ SSC_TAV1_studio_storico
- ☐ SSE_TAV1_studio_acustico_elettromagnetico
- ☐ SSG_TAV2a_componente_geologica_Carta_Sintesi
- ☐ SSG_TAV2b_componente_geologica_Carta_Sintesi
- ☐ SSG_TAV2c_componente_geologica_Carta_Sintesi
- ☐ SSG_TAV2d_componente_geologica_Carta_Sintesi
- ☐ SSI_TAV1_analisi_puntuale
- ☐ SSM_TAV1_mobilita

Documento Preliminare

- ☐ Bozza_documento_preliminare
- ☐ PSM_TAV1A_schema_di_piano
- ☐ PSM_TAV1B_schema_di_piano
- ☐ PSM_TAV1C_schema_di_piano
- ☐ PSM_TAV2A_Consumo_suolo
- ☐ PSM_TAV2B_Consumo_suolo
- ☐ PSM_TAV2C_Consumo_suolo
- ☐ PSM_TAV3_Raffronto_PRG_PSC
- ☐ PSR_TAV_sintesi_QC

Regolamento Edilizio e Urbanistico

- ☐ Bozza_REU

Valutazione Ambientale Strategica

- ☐ VAS_Rapporto_ambientale_preliminare

Fatto presente che detti elaborati sono pubblicati in forma permanente, sul sito istituzionale dell'ente;

Ritenuto rispondente all' interesse pubblico di pianificazione del territorio proseguire nell' iter procedurale finalizzato all'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), avuto anche riguardo al lungo lasso di tempo trascorso dall'avvio della procedura degli atti adottati, della

redazione del documento preliminare al PSC di cui la Giunta ha già proposto l'adozione al Consiglio nonché delle sollecitazioni della Regione Calabria;

Visto l'art.27 della L.R. 19/02;

Con la seguente votazione resa in forma palese e per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 11 votanti n.8 astenuti n.3 (Foti F, Macheda e Tripodi);

Voti favorevoli n. 5 (Foti M, Romeo, Foti G, Minniti, Principato) contrari n.3 (Zaccuri, Stillittano, Monterosso)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

di adottare del documento preliminare del PSC, predisposto in base a quanto previsto dagli articoli 20 e 21, e del rapporto preliminare di cui all'art. 13, comma 1, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., redatto secondo i criteri previsti del medesimo decreto, completo di tutti gli elaborati, predisposto dai tecnici incaricati e la cui adozione da parte del Consiglio è stata proposta con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 03.09.2020 e con successiva deliberazione della Giunta comunale n.29 del 30.03.2022.

OGGETTO: CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.04.2022. OSSERVAZIONI PUNTO N. 4 ODG.

In relazione al punto n. 4 dell'ODG dell'odierno Consiglio Comunale *"Adozione del documento preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 27 della LUR 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii."* si osserva quanto segue.

L'art. 20 della legge urbanistica della Regione Calabria definisce il PSC come il principale strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica a scala comunale, che sostituisce il Piano regolatore generale come STRUMENTO DI GOVERNO DEL TERRITORIO nell'ambito dell'intero comune. Dalla lettura di tale disposizione, dunque, è semplice intuire l'estrema rilevanza ed importanza di tale strumento urbanistico, attesa la capacità dello stesso di incisione sulle situazioni giuridiche soggettive, più specificatamente sui diritti reali dei suoli, avendo *"valore conformativo"* ossia capacità di regolare il diritto d'uso dei suoli.

La funzione, estremamente significativa, attribuita al piano impone, da un lato, un rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni derivanti da leggi e piani sovraordinati, dall'altro, la massima attenzione di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di approvazione ed ai quali vengono attribuite competenze e funzioni specifiche; gli stessi consiglieri comunali nell'assolvere le funzioni loro attribuite dalla LUR – tra le quali l'adozione del documento preliminare al PSC – sono chiamati ad un elevato livello di accuratezza, di modo che il voto espresso sia il frutto di un'adeguata informazione e conoscenza non solo della normativa relativa a tale strumento, ma anche di tutti gli atti costituenti il fascicolo del piano, atteso che la conoscenza e l'informazione costituiscono il presupposto fondamentale della consapevolezza e dunque, nel caso di specie, di un voto cosciente.

Fatta questa premessa di carattere generale, volta a smuovere il senso di dovere e rispetto verso la cittadinanza ed il territorio, da un'analisi del fascicolo del PSC si giunge ad un'unica conclusione: **la procedura di formazione del PSC attuata, sino ad oggi, dal comune di Montebello Jonico è viziata dalla presenza di gravi irregolarità ed incongruenze che compromettono la legittimità della stessa.**

Tale considerazione è supportata dall'analisi dettagliata della documentazione contenuta nel fascicolo del Piano, analisi che potrà essere compresa anche alla luce della recente nota della Regione Calabria prot. n. 547436 del 20/12/2021, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 14214.

Quest'ultima è stata trasmessa in risposta alla nota del Comune di Montebello Jonico prot. n. 13368 del 30.11.2021, con la quale si chiedeva un parere e delucidazioni in merito alla ripresa della procedura di formazione del PSC a seguito della mancata *"individuazione dell'atto deliberativo con il quale è stato dato indirizzo ai progettisti incaricati della redazione del suddetto documento"*.

La nota di risposta risulta così, testualmente, formulata :*".....l'art. 27 della L.R. 19/02, che disciplina il procedimento di formazione e approvazione del Piano Strutturale Comunale, ha subito negli anni alcune modifiche, in particolare è stato completamente sostituito con l'art. 13, c.1 della L.R. n. 40 del 31.12.2015, di modifica ed integrazione alla LUR, al fine di imprimere un'accelerazione alle procedure di formazione ed approvazione dei piani, considerato il forte ritardo dei Comuni nell'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici. A tal fine, per consentire ai Comuni l'immediato avvio del predetto iter, è stata introdotta con il vigente comma 2, mediante apposita deliberazione di giunta comunale, alla fase di adozione del documento preliminare del piano prevista nel precedente testo normativo, l'approvazione di linee d'indirizzo strategico volte al rispetto del principio generale della pianificazione territoriale urbanistica sul contenimento del consumo di suolo. Appare evidente che tale previsione trova applicazione dall'entrata in vigore della medesima legge approvata e non ha valore retroattivo per i piani, come quello di Montebello Jonico, che avendo esperito le formalità procedurali in forza delle disposizioni di legge all'uopo vigenti, trovasi a quella data nelle fasi successive. Inoltre, il Comune di Montebello, come si evince dagli atti d'ufficio e rappresentato nella nota che con la presente si riscontra, ha altresì successivamente aderito con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29.12.2016, previa delibera di Giunta Comunale n. 110 del 15.12.2016, alla pianificazione a consumo di suolo zero, avendo*

rivolto con la medesima delibera, ai sensi del comma 2 all'art. 27 quater della LUR, direttive per la redazione del Piano agli uffici comunali e ai redattori, volte al perseguimento di tale obiettivo".

A nulla vale l'osservazione sollevata dalla Regione Calabria – Settore Urbanistica diretta ad accreditare l'operato del Comune di Montebello Jonico, la stessa, infatti, risulta infondata per le seguenti motivazioni, dalle quali, inoltre, si ricava l'illegittimità della procedura di formazione del piano:

- alla procedura di formazione del PSC si è dato avvio nel lontano 2008 e seppur, a tale data, la formulazione dell'art. 27 della legge urbanistica della regione Calabria era differente da quella attuale, non prevedendo espressamente un atto d'indirizzo da parte della Giunta Comunale, il Disciplinare per il conferimento d'incarico professionale per la redazione del PSC e del REU del Comune di Montebello Jonico, stipulato in data 22.12.2008, invece, all'art. 2 (Prestazione del progettista) stabilisce che *".....L'incarico dovrà, inoltre, essere svolto considerando le indicazioni fornite al progettista dal committente"* ed ancora *"..... A mero titolo indicativo e non esaustivo i contenuti del PSC e del REU dovranno avere le seguenti caratteristiche:"*, dettando nel proseguo delle indicazioni generali. Appare evidente dunque che, alla luce di tale norma, i progettisti avrebbero dovuto provvedere alla redazione degli atti, oggetto della prestazione, sulla base di un atto formale contenente la manifestazione di volontà del committente, nel caso di specie il Comune, circa il contenuto degli stessi. A supporto di quanto detto viene in rilievo una missiva, acquisita al protocollo dell'ente con n. 10818 il 15 settembre 2014, riportante la firma dell'architetto Fulvio Nasso, capogruppo del team di progettisti, nella quale si legge *"Il medesimo Documento di Indirizzi prodotto dal Consiglio Comunale, per come ai progettisti trasmesso, necessita sia di una veste formale che ne sostanzi la legittimità, sia di tutte le precisazioni e gli approfondimenti che ne rendano tutti i punti chiari, sia, infine, di una conferma nelle scelte strategiche."* Tale missiva dimostra che è lo stesso architetto capogruppo a ritenere necessario un atto d'indirizzo del Consiglio Comunale che abbia una veste formale. Agli atti, tuttavia, non esiste alcun documento d'indirizzo approvato dal Consiglio Comunale e ciò trova conferma nella nota del 06.09.2021 prot. n. 9763014 del segretario comunale - trasmessa alla scrivente in riscontro alla richiesta formulata dalla stessa, in veste di assessore alla Pianificazione e Sviluppo del territorio, circa l'indicazione del provvedimento deliberativo dell'atto d'indirizzo del PSC – nella quale si legge *"...si riscontra, che il documento contenente gli indirizzi strategici, di cui è stato dato lettura nel corso della seduta del 20.04.2011, non è stato approvato con atto formale...."* ed ancora *"...L'argomento non risulta essere stato sottoposto all'esame del consiglio nelle successive sedute"*.

Dunque, alla luce di ciò, tutti gli atti presenti nel fascicolo che individuano la Delibera del Consiglio Comunale del 18/10/2010 come provvedimento deliberativo, e dunque di approvazione, dell'atto d'indirizzo del PSC contengono un'asserzione non riscontrabile in nessun documento depositato presso gli uffici del Comune, pertanto inesatta.

Persino il documento preliminare (versione del novembre 2014) - di cui ha preso atto la Commissione Straordinaria con delibera n. 31 del 30/04/2015 con la quale, inoltre, si è stabilito di sottoporre il documento stesso al Consiglio Comunale per l'adozione –contiene delle inesattezze, infatti lo stesso risulta corredato di un paragrafo intitolato *"Documento di indirizzi del Consiglio Comunale di Montebello Jonico"* (pagine 11-14) la cui paternità, tuttavia, non può essere di certo attribuita a tale organo, data l'assenza di una delibera di approvazione dello stesso.

- relativamente alla procedura di adesione al principio di consumo di suolo zero, l'infondatezza dell'assunto contenuto nella sopra citata nota della Regione Calabria, si desume dalle stesse Delibere di Giunta Comunale n. 110 del 15.12.2016 e di Consiglio

Comunale n. 48 del 29.12.2016 relative a tale procedura; infatti, dall'esame delle stesse si evince che la procedura di adesione al principio di consumo di suolo zero attuata dal Comune di Montebello risulta illegittima per palese violazione dell'art. 27 quater della LUR. Tale norma, infatti, è rimasta disattesa in quanto: 1) il C.C. nell'aderire al principio di consumo di suolo zero non ha rivolto le direttive per la redazione del Piano agli uffici comunali e ai redattori, volte al perseguimento di tale obiettivo (dalla lettura del testo della delibera è possibile constatare l'assenza delle stesse); 2) l'adesione del C.C. al principio di consumo di suolo zero non è stata preceduta da una proposta di Giunta Comunale, infatti tale non può essere considerata la delibera n. 110 del 15.12.2016, rispetto alla quale sorgono dubbi circa la sua legittimità, essendosi la Giunta per il tramite della stessa attribuita una competenza in realtà riconosciuta dalla norma al C.C. L'oggetto del deliberato di tale atto risulta essere, infatti, l'adesione diretta al principio e non una proposta di adesione per il Consiglio comunale; 3) la delibera di C.C. di adesione al principio di consumo di suolo zero manca di un allegato, *"il documento di analisi ricognitiva delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati, già ricompresi nelle zone B), C), D) e F) o comunque denominate del previgente dal previgente PRG/PdF, firmato dai redattori e certificato dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale"*; 4) la delibera, unitamente al predetto allegato, che ricordiamo non è stato predisposto e votato dal C.C., non è stata trasmessa alla Regione Calabria nei termini stabiliti dalla norma, dieci giorni dalla data della sua adozione, bensì nel 2017.

- il documento preliminare ed i relativi elaborati progettuali dei quali l'odierna proposta di deliberazione di Consiglio Comunale chiede l'adozione, non risultano essere i medesimi oggetto della presa d'atto da parte della Commissione Straordinaria (delibera di Giunta comunale n. 31 del 2015 e redatti dai progettisti nel novembre 2014), trattandosi, invece, di un documento preliminare e di elaborati progettuali **modificati** e risalenti al luglio 2020. **Tali modifiche sono avvenute in violazione delle prescrizioni derivanti dalle leggi vigenti al tempo della loro predisposizione.**

Ciò è facilmente ravvisabile dalla lettura della delibera di Giunta Comunale n. 62 del 03/09/2020, consistente in una presa d'atto di questa nuova documentazione, nella quale si legge *"vista la delibera della Giunta comunale n. 110 del 15.12.2016, esecutiva, con la quale l'amministrazione comunale ha aderito al principio di "consumo di suolo zero" e formulato direttive al RUP per la redazione del documento di analisi ricognitiva delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzate, ricomprese nelle zone B,C,D,F del PRG vigente"* ed ancora *"Atteso che, a seguito di nuovi indirizzi e indicazioni formulati dal RUP e dall'Amministrazione, è emersa l'esigenza di apportare modifiche agli elaborati progettuali relativi"*. Orbene, tali assunti risultano infondati, il primo perché in occasione dell'adesione al principio di consumo di suolo zero, il Consiglio Comunale non ha fornito né direttive per la redazione del piano, né il documento di analisi ricognitiva di cui sopra, disattendendo l'art. 27 quater della LUR; il secondo in quanto all'interno del fascicolo del PSC non è presente alcun atto formale contenente *"nuovi indirizzi e indicazioni formulati dal RUP e dall'Amministrazione"* e, quand'anche vi fosse, sarebbe illegittimo per palese violazione della nuova formulazione dell'art 27 comma 2 della LUR - avvenuta ad opera dell'art. 13 della L.R. n. 40 del 31.12.2015 - la quale attribuisce **solamente alla Giunta Comunale** la competenza ad approvare linee di indirizzo strategico. Norma applicabile al caso di specie, contrariamente a quanto sostenuto dalla Regione Calabria, in quanto le modifiche in questione sono ascrivibili ad un tempo successivo alla entrata in vigore della stessa.

A ciò si aggiunge che le modifiche agli elaborati progettuali sono avvenute senza richiedere un nuovo parere geomorfologico, l'ultimo è infatti risalente al 2014.

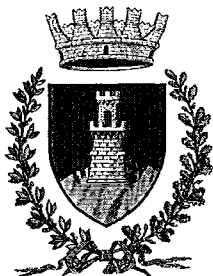
- il PSC non ha potestà normativa su aree che rimangono formalmente in carico ad Enti come il Co.R.A.P. (ex ASI) ed è evidente come la procedura di ripermimetrazione delle aree ASI, partita anni fa, potrà produrre effetti giuridicamente apprezzabili solo con l'approvazione della Variante ASI che, da quanto risulta, ancora non è giunta ad una concretizzazione. Ciò posto, non è dato comprendere come sia possibile che a pag. 16 del documento preliminare venga riportato il seguente assunto :*"Il Documento è stato implementato, successivamente dai seguenti orientamenti e contributi puntuali: acquisizione **nuova perimetrazione ASI**....."*. Da un'interpretazione oggettiva del costruito si evince che gli elaborati progettuali del Piano sono stati redatti alla luce di una *"nuova perimetrazione"*, tuttavia non è dato comprendere a cosa si faccia riferimento considerato che, ad oggi, la variante presente è in corso di approvazione e, dunque, non risulta essere giuridicamente vincolante. E' evidente, pertanto, la presenza di una discrasia tra quanto risultante dal vigente Piano Regolatore Territoriale dell'Agglomerato Industriale e quanto previsto dagli elaborati stessi, dunque una violazione di una norma sovraordinata.

Alla luce delle considerazioni svolte, dalle quali si evincono delle irregolarità dal punto di vista giuridico-amministrativo e con l'intento non di mera opposizione, ma di tutela della legittimità degli atti, si anticipa che in fase di votazione verrà espresso voto contrario rispetto al punto n. 4 dell'o.d.g. dell'odierno Consiglio Comunale.

Montebello Jonico, 20.04.2022

La consigliera comunale
Dott.ssa Antonietta Zaccari





COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Area Tecnica

SETTORE V – URBANISTICA E PATRIMONIO

Palazzo Comunale - Piazza Municipio - 89064 Montebello Jonico (RC)

Tel: 0965.779025 / 779006 - fax 0965.786040

C.F. / P.I. : 00710360801 – PEC: protocollo.montebello@asmepec.it

Sito istituzionale - <http://www.comune.montebellojonico.rc.it>

Relazione accompagnatoria al documento preliminare del Piano Strutturale Comunale

Procedura di formazione di formazione ed approvazione del PSC

Premesso che l'iter procedurale alla redazione del PSC, del comune di Montebello Jonico, è stata avviata nel lontano 2008, a seguito di avviso pubblico per l'individuazione dei professionisti a cui affidare l'incarico di progettazione, inerente alla pianificazione territoriale.

Varie vicissitudini politiche, tra cui il commissariamento dell'Ente e numerosi aggiornamenti legislativi in materia di urbanistica regionale hanno dilatato i tempi di stesura e di approvazione del Piano in modo significativo.

Ad oggi, il Comune di Montebello Jonico si trova sprovvisto di una pianificazione territoriale adatta ai tempi e alle reali esigenze del territorio. Tralasciando, in questa fase, la lungaggine burocratica a cui è stato oggetto questo strumento di pianificazione, che per chiarezza e per completezza della presente si allega in altro documento con titolo cronistoria degli atti, di fatto, il documento preliminare del Piano Strutturale, anche se con leggere modifiche, tra la prima e la seconda stesura, in 14 anni è stato oggetto di 3 prese d'atto di Giunta Comunale per la proposta al Consiglio Comunale, senza mai giungere in aula, se non alla data odierna.

Premesso che il Documento Preliminare è un documento d'indirizzo, del CC in prima stesura della LUR e della G.C. oggi, nel quale vengono delineate le scelte e le politiche strategiche che si intendono perseguire nella redazione del PSC, sulla base delle considerazioni desunte dal Quadro Conoscitivo. Contiene anche una prima valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale delle scelte strategiche, che nel caso di Montebello Jonico sono state "confermate" con l'adesione al consumo di suolo zero per così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.12.2016 "Piano strutturale comunale adesione al principio del consumo di suolo zero previsto dalla Legge Regionale n. 28/2016".

Il Documento Preliminare, dopo l'adozione del Consiglio Comunale, consente di avviare la conferenza di Pianificazione di cui al comma 5 dell'art. 27, ai sensi dell'art. 13 della stessa L.R., per l'esame congiunto del Documento preliminare di piano e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 152/2006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, invitando, per conto della Regione, il Settore Urbanistica del Dipartimento Ambiente e Territorio di cui all'articolo 9, le competenti attività ministeriali interessate alla tutela dal d.lgs. 42/2004, la Città metropolitana, i comuni contermini e quelli eventualmente individuati dal PTCP e dal PTCM, l'Autorità di bacino e gli enti di gestione dei parchi e delle aree naturali protette territorialmente interessati, le forze economiche e sociali ed i soggetti comunque interessati alla formazione degli strumenti di pianificazione.

Il Documento Preliminare consegnato dal RTP, in data 30.7.2020, con prot. n. 8539, risulta composto dai seguenti elaborati:

Quadro Conoscitivo

Quadro Normativo e di Pianificazione

- ☐ Q1_RELAZIONI
- ☐ QNC_TAV1_PRG_vigente
- ☐ QNP_TAV1_programmi_progetti_integrati
- ☐ QNS_TAV1_piani_sovracomunali_vincoli
- ☐ QNS_TAV2_piani_sovracomunali_vincoli
- ☐ QNT_TAV_tutele

Quadro Ambientale

- ☐ Q2_RELAZIONI
- ☐ QAA_TAV_studio_agropedologico
- ☐ QAD_TAV_caratteri_valori_vulnerabilità
- ☐ QAG_TAV_1_Carta Geol-Stru
- ☐ QAG_TAV_2_Carta Geomorfologica
- ☐ QAG_TAV_3_Carta Idrogeologica
- ☐ QAG_TAV_4_Carta Clivometrica
- ☐ QAG_TAV_5_Carta Sismica
- ☐ QAG_TAV_6_Carta Vincoli

L'inadeguatezza al tempo del PRG vigente e la presenza ingombrante del PRT ex ASI definiscono gli elementi focali per dare avvio, con sinergia, alle attività di formazione del PSC in modo tale da poter "riparare" e sopperire alle mancanze passate.

Conclusioni

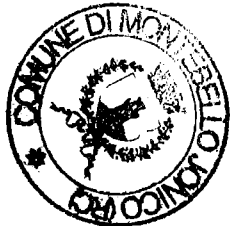
Il Documento Preliminare, oggetto dell'odierna adozione, rispetta i dettami dell'art. 20 e 21 della LUR n. 19/2002 e ss.mm.ii. e in ogni modo risulta in linea con le disposizioni di cui ai relativi incarichi professionali e ai pertinenti disciplinari di incarico sottoscritti a suo tempo.

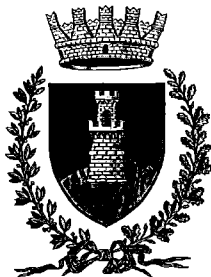
Il predetto Documento Preliminare del P.S.C. con gli elaborati annessi, risulta tecnicamente valido per consentire l'utile prosieguo dell'adozione amministrativa e l'avvio della Conferenza di Pianificazione prevista dall'art. 13 della Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16.4.2002 e ss.mm.ii.;

Montebello Jonico, 20.4.2022

Il Responsabile
del Settore V Urbanistica e Patrimonio
Arch. Salvatore Cuzzucoli







COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Area Tecnica

SETTORE V – URBANISTICA E PATRIMONIO

Palazzo Comunale - Piazza Municipio - 89064 Montebello Jonico (RC)

Tel: 0965.779025 / 779006 - fax 0965.786040

C.F. / P.I. : 00710360801 -- PEC: protocollo.montebello@asmepec.it

Sito istituzionale - <http://www.comune.montebellojonico.rc.it>

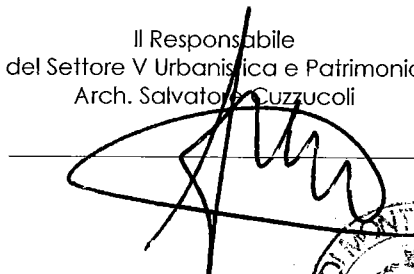
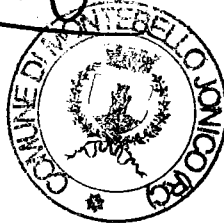
Cronistoria atti, affinenti alla formazione del PSC

Per le attività svolte dal 27.6.2008, al 17.6.2011, si fa riferimento alla nota prot. n. 7046/2011 a firma del responsabile protempore del settore tecnico, arch. Antonino Claudio Diano, allegata alla presente per formare parte integrante;

- in data 16.6.2011, protocollo generale 6977, con nota assunta al protocollo del Settore il 20.6.2011 (887) il capogruppo nel prendere atto del documento d'indirizzo "licenziato" dal C.C. richiede, al RUP, documentazione necessaria per l'iter procedurale ad integrazione degli indirizzi "varati" dal Consiglio;
- in data 15.9.2014, con nota prot. n. 10818 il capogruppo dei progettisti scrive alla Commissione Straordinaria una nota, che ha ad oggetto: "redazione PSC e REU – risposta nota 4875 del 24.4.2014, pervenuta il 02.05.2014", nella quale oltre a far riferimento alla riunione tenutasi il 13 marzo 2014 con il RUP, ing. Francesco Foti, si riporta l'iter progettuale svolto fino alla data di trasmissione, si ribadisce il nuovo assetto legislativo e oltre a manifestare la necessità di aggiornare il quadro economico si chiede ulteriore documentazione integrativa;
- in data 22.9.2014, con nota, avente ad oggetto "Consegna documenti per l'elaborazione del PSC comunale di Montebello Jonico" a firma del responsabile protempore del Settore Tecnico, ing. Domenico Calabrò, vengono consegnati all'Urb. Rocco Panetta e al geom. Paolo Crea, professionisti del R.T.P., che firmano per accettazione, documenti necessari per la compilazione del piano;
- in data 30.4.2015 con delibera di G.C. n. 31 "Preso d'atto del quadro conoscitivo e del documento preliminare del PSC e del rapporto preliminare ambientale e del REU. Proposta di adozione al Consiglio Comunale del documento preliminare del PSC e del REU ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i." la Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta prende atto del Documento preliminare e lo propone al C.C.;
- con delibera di G.C. n. 110 del 15.12.2016, la Giunta Comunale del tempo (SURACI Sindaco) aderisce al principio del consumo di suolo zero, previsto dalla Legge Regionale n. 28 del 5.8.2016 di modifica della LUR n. 19/2002, art. 27 quater;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.12.2016 "Piano strutturale comunale adesione al principio del consumo di suolo zero previsto dalla Legge Regionale n. 28/2016" il C.C. del tempo aderisce al consumo di suolo zero;
- con nota prot. 3052 del 9.3.2017, il responsabile protempore del Settore Tecnico del comune di Montebello Jonico, arch. Antonio Domenico Principato, invia alla Regione Calabria: la delibera di G.C. n. 110/2016; la delibera di C.C. n. 48/2016; il rapporto di consumo di suolo. La nota, prima citata, viene assunta al protocollo regionale n. 81690/SIAR del 9.3.2017;
- con nota prot. n. 4348, del 21.3.2018, il Sindaco protempore, Ugo Suraci, " ...dopo più attento esame dell'elaborazione preliminare da parte dell'amministrazione comunale insediatesi dopo la parentesi commissariale. L'Amministrazione ad oggi, dopo gli incontri con la S.V., ha preso atto del lavoro svolto dal gruppo di progetto ed ha maturato la necessità di sottoporre alla Sua attenzione, per il proseguo progettuale, alcune riflessioni ..." invia al Capo Gruppo, arch. Fulvio Nasso, una serie di riflessioni inerenti la pianificazione territoriale, (Consumo "zero" di suolo; Aree ex completamento; piani di recupero ed area "Campolo") invitando lo stesso gruppo di progettazione alla ripresa dell'iter progettuale;
- con nota prot. n. 7667 dell'8.7.2020, il Sindaco protempore del Comune di Montebello Jonico, Ugo Suraci, trasmette al Capo Gruppo dei professionisti incaricati una richiesta di "retrocessione" di terreni da edificabili (espansione con vincolo PEEP) ad aree agricole;
- con nota di cui al prot. n. 8539 del 30.7.2020, l'arch. Fulvio A. Nasso Gabrielli, nella qualità di capogruppo del RTP incaricato, trasmette il documento preliminare del PSC, in formato digitale, con allegato elenco degli elaborati;
- con delibera di G.C. n. 62 del 3.9.2020, la G.C. del tempo (Suraci Sindaco), "presa atto del documento preliminare del PSC – del Regolamento edilizio e urbanistico e della valutazione ambientale e strategica da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale – Revoca delibera della Commissione Straordinaria n. 31 del 30.4.2015", revoca la deliberazione della C.S. e prende atto del nuovo documento preliminare per proporlo al C.C.;

- in data 13.7.2021, con prot. n. 7857, veniva convocato, per il giorno 19 luglio 2021, dal Sindaco protempore, dott.ssa Maria Foti, il C.C. con ordine del giorno "1. Adozione del documento preliminare del Piano strutturale comunale (PSC) e del Regolamento edilizio e urbanistico (REU) , ai sensi dell'art.27 della legge urbanistica regionale n.19 del 16.04.2002 e successive modifiche ed integrazioni";
- in data 18.7.2021, con nota prot. n. 8006, la segretaria comunale, dott.ssa Patrizia Bognoni, su disposizione del Sindaco comunica che il C.C., convocato per il giorno 19 luglio 2021, *non si svolgerà in quanto sono state rilevate, nella fase di predisposizione degli atti propedeutici alla formazione del fascicolo del documento preliminare, incongruenze essenziali*;
- in data 17.7.2021, con nota prot. n. 8021, del 19.7.2021, l'Assessore alla Pianificazione e Sviluppo del Territorio, protempore, dott.ssa Antonietta Zaccuri, chiede al Sindaco delucidazioni in merito al provvedimento deliberativo dell'atto d'indirizzo del documento preliminare al PSC...;
- con nota di cui al prot. n. 9763 del 6.9.2021, la Segretaria Comunale, dott.ssa Patrizia Bognoni, da riscontro alla nota di cui al punto precedente;
- con nota prot. n. 13368, del 30.11.2021, il responsabile del Settore V Urbanistica e Patrimonio, arch. Salvatore Cuzzucoli, invia alla Regione Calabria – Dipartimento n. 14 – Urbanistica "Richiesta di parere, inerente alla procedura di formazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 27 della legge urbanistica regionale n. 19, del 16.4.2002 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. RegCal n. 547436 del 20.12.2021, assunta al protocollo dell'Ente in pari data al n. 14214, la Regione Calabria offre delucidazioni in merito alle procedure di formazione del PSC...;
- con nota prot. RegCal n. 125808 del 14.3.2022, assunta al protocollo dell'Ente in data 17.3.2022, al n. 3368, la Regione Calabria, oltre alla richiesta dello stato dell'arte, sollecita la prosecuzione dell'iter di formazione del PSC;
- con nota del 21.3.2022, prot. n. 3521, il Sindaco del Comune di Montebello Jonico, dott. Maria Foti, invita tutti i consiglieri comunali "Convocazione riunione con i consiglieri comunali: Piano Strutturale Comunale" al fine di evidenziare lo stato dell'arte dell'iter di adozione del documento preliminare al PSC e discutere eventuali procedimenti per il suo proseguo;
- con nota dell'11.4.2022, prot. n. 4545, il Sindaco del Comune di Montebello Jonico, dott.ssa Maria Foti, convoca, ai sensi dell'art. 10 del regolamento per il funzionamento del C.C., per il giorno 13.4.2002, conferenza dei capigruppo per trattare gli argomenti inerenti al prossimo consiglio comunale, tra i quali si comprende anche l'adozione del documento preliminare al PSC;
- con nota del 13.4.2022, prot. n. 4683, il Sindaco del Comune di Montebello Jonico, dott.ssa Maria Foti, convoca il C.C. per il giorno 20 aprile 2022, con al punto 4 dell'ordine del giorno "Adozione del documento preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 27 della LUR 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii."

Il Responsabile
del Settore V Urbanistica e Patrimonio
Arch. Salvatore Cuzzucoli



COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Provincia di Reggio Calabria
Il Dirigente del settore tecnico

Raccomandata A/R
Anticipata via FAX

Protocollo

7046

Se trasmessa via fax sostituisce l'atto
originale ai sensi dell'art.45
del D.Lgs 82/2005

Data ordine 17 GIU. 2011

A: Regione Calabria
Assessorato Urbanistica e Governo del Territorio
Dipartimento n°8
Viale Isonzo, 414
88100-Catanzaro
Telefono: 0961 854008 - 854091
Fax: 0961 854027- 854008

CA: Dirigente Generale Arch. Saverio Putorti

OGGETTO: Richiesta proroga termini approvazione documento preliminare del P.S.C. di cui agli articoli 20 e 27 della L.R. 19/02 e ss.mm.ii.

La presente per richiedere una proroga dei termini dell'approvazione dello strumento urbanistico generale (P.S.C. e R.E.U.).

A supporto della richiesta si comunica che l'Ente ha già effettuato le seguenti attività riguardanti l'adozione del P.S.C. e R.E.U. comunali:

- 1) in data 27.06.08 veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 26 l'Avviso per l'affidamento dell'incarico della redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e per il Regolamento Edilizio Comunale (REU);
- 2) con Determina del Responsabile del Settore LL.PP. e P.T. n° 615 del 15.10.2008 è stato assegnato in via definitiva l'incarico della redazione del piano strutturale comunale e del regolamento edilizio comunale;
- 3) in data 22.12.2008 veniva firmato disciplinare d'incarico professionale per il conferimento d'incarico professionale per la redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e per il Regolamento Edilizio Comunale (REU);
- 4) in data 14.01.2009 veniva effettuata una riunione tra i professionisti incaricati e la Giunta Comunale allo scopo di approfondire i contenuti e di individuare le linee guida nella realizzazione del PSC e REU;
- 5) in data 27.02.2009 veniva aperta una sezione sul sito internet del Comune relativa al piano strutturale comunale, sulla stessa sezione venivano pubblicati un avviso riguardante

l'avvenuto affidamento del PSC ed un avviso contenente una lettera aperta del Sindaco ed un questionario sociologico;

6) in data 16.03.2009 veniva effettuata una riunione tra i professionisti incaricati ed i consiglieri comunali allo scopo di discutere sulle metodologie e sui modelli di sviluppo urbanistico del territorio;

7) con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n°184 del 04.05.2009 venivano approvati i preventivi di spesa per la stampa e l'invio del questionario sociologico ai cittadini e per la stampa della traccia metodologica, entrambi gli elaborati predisposti dai professionisti;

8) nel mese di maggio 2009 veniva effettuata una riunione di partecipazione con i professionisti tecnici operanti nel territorio comunale;

9) nel mese di settembre 2009 veniva effettuata una riunione tra il Sindaco ed i progettisti incaricati allo scopo di conoscere lo stato di attuazione del PSC. Durante tale riunione venivano esposte dai progettisti le problematiche incontrate e predisposto in accordo con il Sindaco un cronoprogramma per la consegna degli elaborati del PSC e delle attività connesse;

10) in data 30.12.2009 veniva effettuata una riunione tra i professionisti incaricati ed i consiglieri di maggioranza allo scopo di approfondire i contenuti e di individuare le linee guida nella realizzazione del PSC e REU;

11) in data 07.01.2010 veniva effettuata una riunione di partecipazione con gli imprenditori operanti nel territorio comunale;

12) E' stato inviato il questionario sociologico ai cittadini

13) In data 28/06/2010 è stato determinato l'affidamento della V.A.S.;

14) in data 17/06/2010 è stato consegnato il Quadro Conoscitivo Territoriale;

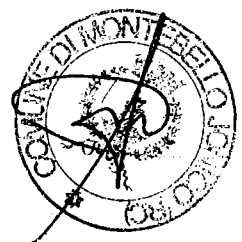
15) in data 15/09/2010 sono state consegnate le Tavole di Sintesi e di Statuto del Territorio;

16) In data 19/06/2010 è stato presentato il Quadro Conoscitivo Territoriale in assemblea pubblica;

17) Nel mese di aprile 2010 è stato illustrato in Consiglio Comunale il documento di indirizzo predisposto dall'Assessore ai Lavori Pubblici ed Urbanistica;

18) In data 27/04/2011 è stata firmata una convenzione tra il comune di Montebello Jonico e la Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio avente ad oggetto: "Convenzione Regolante l'erogazione del contributo ai Comuni per la formazione degli strumenti urbanistici (PSC) " con la quale è stato corrisposto un contributo Regionale di euro 28.572,41;

19) In data 17/06/2011 è stata consegnata la relazione geomorfologica relativa al documento preliminare del P.S.C.;



Nel tener conto della richiesta di proroga si segnala che:

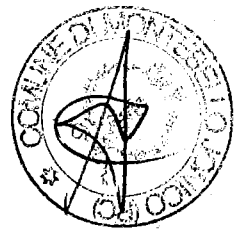
- L'Ente è già in possesso del Quadro Conoscitivo Territoriale e delle Tavole di Statuto del Territorio;
- L'Ente è già in possesso della Relazione Geomorfologica;
- L'Ente ha già provveduto all'affidamento della V.A.S.;
- L'Ente ha aperto una sezione sul sito internet www.montebellojonico.it dedicata al P.S.C.;
- in tutte le fasi della Redazione del PSC e REU le comunicazioni e la partecipazione con le forze sociali ed i cittadini sono avvenute nel rispetto della L.R. 19/02 e ss.mm.i.;
- L'Ente ha predisposto un documento di indirizzo licenziato dal Consiglio Comunale;
- L'Ente ha recentemente firmato una convezione con la Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio per l'erogazione del contributo al Comune per la formazione dello strumento urbanistico (PSC);

Certi di un cortese riscontro si coglie l'occasione per porgere

Distinti Saluti

MONTEBELLO IONICO
17.06.2011

Il Dirigente del Settore tecnico
(Arch. Antonino Claudio DIANO)



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott.ssa Maria FOTI

Il Segretario Comunale
dott. Patrizia BOGNONI

PARERI ART.49 DEL D.LGS.VO N.267/2000

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio comunale di cui all'oggetto sopra specificato,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

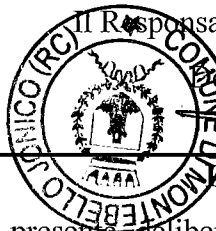
Il Responsabile del Settore V-Urbanistica e Patrimonio

Arch. Salvatore Cuzzucoli

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio comunale di cui all'oggetto sopra specificato,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile atteso che l'atto non comporta riflessi finanziari diretti o indiretti.



Il Responsabile del Settore III- Finanziario

Arch. Fortunato Tripodi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Data **04 MAG. 2022**

Il Responsabile

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva in data =====, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario comunale
Dott.ssa Patrizia Bognoni